

# Un altro successo per lo spettacolo di danza già apprezzato a Roma "Legami" forti anche a Cerveteri

## Nuova serata al parco della Legnara il 30 luglio

CERVETERI - Dopo i consensi raccolti nei teatri di Roma lo spettacolo itinerante "Legami" ha fatto tappa nel capoluogo cerite.

Con il contributo della Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali, e con il patrocinio del Comune di Cerveteri, è stato presentato domenica sera dalla Compagnia di Danza «Il Cerchio e il Centro» lo spettacolo ha riscosso notevole interesse tanto che il Parco della Legnara a Cerveteri è stato preso d'assalto da tantissimi spettatori, confermando la città di Cerveteri sempre più punto nodale della danza classica, moderna e contemporanea.

Tema centrale dello spettacolo, diretto da Rossana Longo, è stato uno degli elementi universali che accomuna tutti gli uomini: il legame, centro della vita di ogni individuo fin dalla fase prenatale.

Dieci giovani ballerini, attraverso il linguaggio della danza e l'ausilio di strumenti insoliti che consentono di sfidare le leggi gravitazionali, hanno riprodotto i legami originari come l'embrione e il cordone ombelicale, primo elemento di unione tra madre e figlio, riproducendo immagini di vita intrauterina come se fossero guardate attraverso la lente di un microscopio. Poi la nascita, i primi passi, la conoscenza dell'altro, i successivi legami, stavolta puramente affettivi,

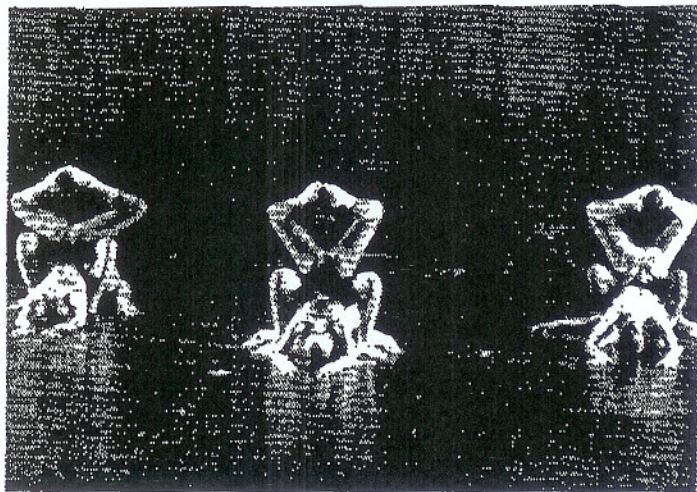
con il compagno di giochi, con il proprio partner, che presuppongono tutti un rapporto di perfetto equilibrio. Rossana Longo, direttrice della Compagnia e coreografa con varie esperienze di successo alle spalle, spiega la filosofia che è alla base dello spettacolo «Cammini e riflessi sulla tua libertà, sulla tua individualità e immediatamente comprendi che la libertà come vorresti che fosse non esiste ed invece un pezzo di te è sempre legato ad un ricordo, ad una persona, ad un'immagine che continua a vivere fuori o dentro di te. E a creare un legame. Indissolubile».

Anche l'assenza di legami - gli 's-legami' - manifestati nell'indifferenza degli uni verso gli altri e nella solitudine, vengono rappresentati come brutale conseguenza della società nella quale ci troviamo a vivere e che spesso ci impedisce di essere noi stessi.

Al termine dello spettacolo, la scatenata e catartica tarantola che coinvolge tutti gli elementi della compagnia e che lascia spazio a una visione positiva della vita.

Lo spettacolo itinerante (già presentato con grande consenso di pubblico e critica a Roma) tornerà a Cerveteri il 30 luglio e sarà a Vicovaro il 25 luglio, a Vipiteno (BZ) il 21 agosto, ed infine al Teatro Vascello di Roma a dicembre.

Francesca Lazzeri



Un momento dello spettacolo

## Questa sera alle 21.30 ai giardini Con "Cin ci la" l'opera torna al Ladislao Polak

LADISPOLI - Torna l'operetta al Ladislao Polak: questa sera sarà la volta di «Cin ci la».

A partire dalle ore 21,30, presso l'arena spettacoli allestita nei giardini di via Firenze la compagnia la Belle Epoque metterà in scena «Cin ci la», una favola assurda e divertente, di un'illogicità disarmante dove si ride di cuore.

«Cin ci la» di Lombardo e Ranzato, è ambientata in una Cina da operetta ed ha come protagonisti Myosotis ed il principe Ciclamino,

due giovani promessi sposi che, però, sono candidi come gigli. Toccherà a Potit-Gris che corre dietro alla sua amante Cin ci la svegliare i due giovani che devono sbrigarsi a dare l'erede al trono. In un susseguirsi di colpi di scena e di risate, come in tutte le operette che si rispettano, arriverà l'immane lieto fine.

Le operette, oltre alla pedana dedicata alla cultura dove ogni sera si possono ascoltare conferenze e quella dedicata all'ani-